

Il prefetto Silvana Riccio, su decisione del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, è il nuovo Commissario Straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse

Dotata di grande professionalità e di consolidata esperienza acquisita in territori di particolare complessità, Silvana Riccio napoletana di formazione classica, a soli 26 anni entra a far parte dell'Amministrazione dell'Interno nel novembre 1982 risultando la prima vincitrice del concorso per la carriera prefettizia.

Viceprefetto vicario e capo di gabinetto della Prefettura di Roma nel 2006, nel luglio 2007 viene nominata prefetto, ricoprendo il ruolo di direttore dell' Ufficio dell' Alto commissario per il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica amministrazione.

Successivamente viene nominata prefetto di Rieti (2008) poi di Piacenza (2010) e più tardi di Catania (2017).

Tra i diversi incarichi precedentemente ricoperti, si ricordano: direttore generale dell'Ufficio relazioni sindacali delle Pubbliche amministrazioni presso Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la funzione pubblica-; direttore generale per l'organizzazione dei servizi del territorio del Ministero della Pubblica istruzione (2001); presidente della Commissione straordinaria del Comune di San Cipriano d'Aversa (2008) e del Comune di Casal di Principe (2013) - entrambi sciolti per infiltrazione della criminalità organizzata -; direttore generale del Comune di Napoli e poi commissario del Comune di Catanzaro (2012). Nel 2013 ricopre, per il Ministero dell'Interno il ruolo di Autorità di gestione dei Fondi PAC (servizi di cura per l'infanzia e gli anziani), nel 2018 è Segretario generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del mare.